ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

GIUNTA ESECUTIVA

DELIBERAZIONE N. 12148

La Giunta Esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare riunita in Roma in data 26.07.2019,

- -vista la propria deliberazione n. 11447 del 13.09.2017, con la quale è stata indetta una gara in ambito comunitario, a procedura ristretta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la conclusione di un accordo quadro, della durata di tre anni, con un unico operatore economico, per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici elettrici dei Laboratori Nazionali di Legnaro, della sottostazione di trasformazione 132/20 KV, delle cabine 20 KV/400 V, dei cablaggi e dei sistemi di controllo e supervisione, comprensivi di opere murarie accessorie, per un importo di € 800.000,00, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 10.000,00, oltre IVA al 22%, per un totale di € 976.000,00;
- vista la propria deliberazione n. 11764 del 12.07.2018, con la quale:
 - è stata disposta la non approvazione della procedura sopra indicata e l'esclusione della Impresa individuale Boscaro Pasqualino dalla procedura di gara, per carenza di uno dei prerequisiti di partecipazione previsti nel bando di gara ovvero di "disporre di personale esperto qualificato di III livello antecedente al 01.01.2015";
 - è stata dichiarata deserta la procedura di gara di cui trattasi;
 - è stata indicata quale nuova procedura di gara da avviare da parte dei Laboratori Nazionali di Legnaro, per l'affidamento della commessa di cui trattasi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 63 co. 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- vista la sentenza del TAR Veneto n. 01057/2018 con la quale è stato rigettato il ricorso presentato dalla Boscaro Pasqualino avverso il provvedimento di esclusione dalla procedura di gara;
- visto il ricorso al Consiglio di Stato n. 5448/2019 presentato dalla Boscaro Pasqualino avverso la sentenza del T.A.R. Veneto su citata;
- vista la propria deliberazione n. 12109 del 28.06.2019, con la quale è stata approvata la proroga tecnica, per la durata di 7 mesi, ovvero dal 01.07.2019 fino al 31.01.2020, dell'accordo quadro relativo ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici elettrici dei Laboratori medesimi, della sottostazione di trasformazione 132/20 KV, delle cabine 20 KV/400 V, dei cablaggi e dei sistemi di controllo e supervisione, comprensivi di opere murarie accessorie dei Laboratori Nazionali di Legnaro, stipulato con la Boscaro Pasqualino impresa individuale, al fine di garantire il regolare funzionamento degli impianti tecnologici dei Laboratori medesimi e, contestualmente, è stato demandato al Direttore dei Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN la conclusione,

Direzione Gestione e Finanza-Divisione Affart Contrattuali

200

nell'arco temporale di 7 mesi della proroga in argomento, di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63 co. 2 lett. a) del d.lgs. n. 5072016 e s.m.i., per l'affidamento dei medesimi lavori di manutenzione per i Laboratori Nazionali di Legnaro, prevedendo di non invitare l'operatore economico uscente, in ossequio ai principi di concorrenza e di rotazione, come ribaditi dalla sentenza del T.A.R. Veneto richiamata in narrativa, nonché dalla giurisprudenza del Consiglio di Stato (cfr. C.d.S. Sez. V, sent. n. 3943 del 12.06.2019);

- vista la nota del 11.07.2019, con la quale il Dott. Diego Bettoni, Direttore dei Laboratori Nazionali di Legnaro, chiede, pertanto, l'indizione di una procedura negoziata, previo avviso a manifestare interesse, ai sensi dell'art. 63 co. 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento di un accordo quadro avente ad oggetto i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici elettrici dei Laboratori medesimi, della sottostazione di trasformazione 132/20 KV, delle cabine 20 KV/400 V, dei cablaggi e dei sistemi di controllo e supervisione dei Laboratori Nazionali di Legnaro, comprensive di opere murarie accessorie, per la durata di tre anni, per un importo massimo di € 800.000,00, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 10.000,00, oltre IVA al 22%, per un totale di € 976.000,00, non invitando l'operatore economico uscente, come sopra indicato;
- tenuto conto che nella predetta nota il medesimo Direttore indica che:
 - il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con attribuzione di massimo punti 70 all'offerta tecnica e massimo punti 30 all'offerta economica;
 - la valutazione delle offerte sarà effettuata utilizzando il metodo aggregativo compensatore mediante le formule indicate nell'allegato "C" Criteri di aggiudicazione del Capitolato Tecnico;
 - l'aggiudicazione della presente procedura di gara è risolutivamente condizionata all'esito della sentenza del Consiglio di Stato a cui l'Impresa individuale Boscaro Pasqualino ha presentato ricorso per impugnare la sentenza del TAR Veneto che ha confermato la legittimità della sua esclusione dalla precedente gara a procedura ristretta, disposta dall'Ente con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 11764 del 12.07.2018;
- vista la nota prot. n. AOO_LNL-2019-0001204 del 10.07.2019, con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento al P.I. Andrea Calore, dipendente in servizio presso i Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN;
- visti il Capitolato Tecnico e le Condizioni Contrattuali, predisposti dal Responsabile Unico del Procedimento, allegati alla presente deliberazione come parti integranti e sostanziali;
- preso atto che è possibile espletare la procedura negoziata in argomento, in quanto il Capitolato Tecnico su indicato non è stato sostanzialmente modificato, così come previsto dall'art. 63 co. 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Direztone Gestione e Finanza-Divisione Affari Contrattuali

1

- considerato che i lavori in argomento sono inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 dell'Istituto, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- preso atto che i lavori in oggetto non sono previsti negli strumenti Consip del Programma di razionalizzazione degli acquisti della P.A., come attestato dal Direttore della Struttura proponente nella nota su indicata;
- vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 11190 del 29.10.2009, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 55 del 08.03.2010, che fissa in 180 giorni dall'avvio della procedura la durata massima del procedimento di selezione del contraente negli appalti pubblici;
- vista la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1174 del 19.12.2018, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 266/05 a mezzo della quale è stato fissato l'ammontare della contribuzione dovuta dagli operatori economici e dalle Stazioni Appaltanti, per coprire nell'anno 2019 i costi di funzionamento della predetta Autorità;
- preso atto che per i lavori in argomento è stimata una spesa massima di € 800.000,00, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 10.000,00, oltre IVA al 22%, per un totale di € 976.000,00, che trova copertura nel bilancio dell'Istituto Laboratori Nazionali di Legnaro capitolo U1030209011 pro-quota negli esercizi finanziari di competenza;
- visto l'articolo 14 co. 5 dello Statuto dell'INFN, secondo cui la Giunta Esecutiva delibera in materia di contratti per lavori, forniture e servizi e prestazioni d'opera e professionali che esulano dalla competenza dei Direttori delle Strutture.

DELIBERA

- 1. di autorizzare, per le motivazioni indicate in narrativa, l'indizione di una procedura negoziata, previo avviso a manifestare interesse, ai sensi dell'art. 63 co. 2 lett. a) del d.lgs. n. 5072016 e s.m.i., per l'affidamento di un accordo quadro avente ad oggetto i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici elettrici dei Laboratori medesimi, della sottostazione di trasformazione 132/20 KV, delle cabine 20 KV/400 V, dei cablaggi e dei sistemi di controllo e supervisione dei Laboratori Nazionali di Legnaro, comprensive di opere murarie accessorie, per un importo massimo di € 800.000,00, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 10.000,00, oltre IVA al 22%, per un totale di € 976.000,00, alla quale non dovrà essere invitato l'operatore economico uscente, in ossequio ai principi di concorrenza e di rotazione, come ribaditi dalla sentenza del T.A.R. Veneto richiamata in narrativa, nonché dalla giurisprudenza del Consiglio di Stato;
- 2. di prevedere quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 co. 2 e 6 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con attribuzione di massimo punti 70 all'offerta tecnica e massimo punti 30 all'offerta economica;

ezione Gestione e Finanza-Divisione Affari Contrattuali

All

- 3. di approvare il Capitolato Tecnico e le Condizioni Contrattuali, predisposti dal Responsabile Unico del Procedimento, da porre a base della nuova procedura di gara;
- 4. di imputare la spesa massima di € 800.000,00, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 10.000,00, oltre IVA al 22%, per un totale di € 976.000,00, nel bilancio dell'Istituto Laboratori Nazionali di Legnaro capitolo U1030209011 proquota negli esercizi finanziari di competenza;
- 5. di subordinare risolutivamente l'aggiudicazione della presente procedura di gara all'esito della sentenza del Consiglio di Stato a cui l'Impresa individuale Boscolo Pasqualino ha presentato ricorso per impugnare la sentenza del TAR Veneto che ha confermato la legittimità della sua esclusione dalla precedente gara a procedura ristretta, disposta dall'Ente con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 11764 del 12.07.2018;
- 6. di incaricare il Presidente di nominare, con propria disposizione, i componenti della Commissione Giudicatrice.



B



Legnaro, 11 luglio 2019

Al Presidente dell'I.N.F.N. **Prof. Antonio Zoccoli** Presidenza I.N.F.N.

Alla Divisione Affari Contrattuali Dr. Alessandro del Bove Amministrazione Centrale I.N.F.N.

I.N. direzione affari cont PERVEI	F.N. rattuali NUTAIL
1 1 LU	G. 2019
	Sel. Contr

Oggetto:

Richiesta di indizione gara con procedura negoziata, ai fini della stipula di accordo quadro, con unico operatore economico, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria così come definiti dall'art. 1 comma 1 lettere oo-quater e oo-quinquies del D.Lgs. 50/2016 degli impianti tecnologici elettrici dei LNL, della sottostazione di trasformazione 132/20 KV, delle cabine 20 KV/400 V, dei cablaggi e dei sistemi di controllo e supervisione, comprensivi di opere murarie accessorie per un triennio.

Importo a base di gara € 800.000,00 di cui oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, pari ad € 10.000,00 - esclusa IVA.

CUP: 129J16000200005

A seguito della mancata aggiudicazione della gara a procedura ristretta di cui alla delibera GE n. 11764 del 12.07.2018, con la presente si chiede l'indizione di una nuova gara a procedura negoziata, previo avviso a manifestare interesse, ai sensi dell'art. 63 comma 2 del d.lgs 50/2016 e s.m.i. ai fini della stipula di un accordo quadro, con unico operatore economico, per i lavori in oggetto.

L'indagine riguarda l'esecuzione dei lavori relativi agli impianti elettrici industriali, con particolare riferimento alle linee di trasporto e distribuzione di Media e Bassa Tensione, della sottostazione di trasformazione, delle cabine di trasformazione e dei quadri di comando e controllo delle Centrali Tecnologiche per il trattamento delle acque, dei cablaggi e dei sistemi di controllo e supervisione comprensivi di opere murarie accessorie, installati presso i Laboratori Nazionali di Legnaro.

Le specifiche dei lavori richiesti sono indicate nell'allegato A – Capitolato Tecnico, gli impianti oggetto dei lavori sono descritti nell'allegato 1 del Capitolato Tecnico, le norme che regoleranno il contratto sono descritte nell'allegato B – Condizioni Contrattuali. Detta documentazione, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, viene allegata alla presente richiesta.

Si precisa che i lavori di cui all'oggetto e relativi alla sottostazione di trasformazione non potranno essere subappaltati data la complessità degli stessi e la particolarità costruttiva della struttura realizzata in esecuzione blindata con isolamento in SF6.









Legnaro, 11 luglio 2019

Si segnala la necessità di indicare nell'avviso a manifestare interesse quanto di seguito specificato:

- l'aggiudicazione è subordinata all'esito alla sentenza del Consiglio di Stato al quale è stato presentato ricorso avverso la delibera di mancata aggiudicazione della precedente gara a procedura ristretta;
- l'importo a base di gara è indicativo e non vincolante e potrà essere soggetto a diminuzione senza che la ditta aggiudicataria abbia nulla a pretendere;
- l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta congrua;
- certificazione SOA in corso di validità categoria OS 30 classe III;
- dichiarazione di aver lavorato per almeno 5 anni in zone controllate e/o sorvegliate ai sensi del D.Lgs. 230/95 documentabile mediante dichiarazione con indicate le ditte e il periodo presso le quali è stata prestata l'attività;
- disponibilità di almeno due tecnici qualificati impiegati nell'esecuzione dell'appalto: classificati come
 "Lavoratore esposto" ai sensi del D.lgs. 230/1995 e s.m.i. (requisito dimostrabile con la presentazione delle
 schede personali dosimetriche, art. 81 e all. XI del D. Lgs 230/1995 oppure con dichiarazione dell'esperto
 qualificato che attesti che il personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto è classificato lavoratore
 esposto);
- l'Impresa, onde garantire il tempo d'intervento richiesto in caso d'urgenza di cui all.'art. 5 del capitolato tecnico, dovrà assicurare, in caso di aggiudicazione dell'appalto e prima della stipula del relativo contratto, la disponibilità di una sede operativa nella provincia di Padova o nelle province confinanti, disponibilità che dovrà essere mantenuta per tutta la durata del contratto. A tal fine l'Impresa dovrà rendere apposita dichiarazione d'impegno all'atto della sua partecipazione alla gara di appalto.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016. La Commissione giudicatrice, costituita ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, disporrà per la valutazione delle offerte di 100 punti, di cui massimo 70 punti per la valutazione tecnica e massimo 30 punti per la valutazione economica. L'attribuzione dei punteggi verrà effettuata secondo quanto indicato nell'allegato C – Criterio di aggiudicazione.

Si certifica che non sussistono nel sistema di convenzionamento CONSIP o nel mercato elettronico della pubblica amministrazione MEPA, lavori analoghi.

Si conferma che i lavori della presente richiesta sono inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 dell'I.N.F.N.

Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nel P.I. Andrea Calore, dipendente dei L.N.L., nominato con lettera prot. n. 1204 del 10.07.2019, allegata in copia alla presente, che si avvarrà dell'assistenza e supporto delle seguenti figure professionali:

- Sig. Mauro PIANTA
- Sig. Denis MANIERO

Si precisa che alla presente richiesta non viene allegato il DUVRI. Per ogni intervento richiesto il RUP provvederà, se del caso, alla redazione di idonea documentazione in collaborazione con il responsabile dell'attività indicato dall'Impresa.









Legnaro, 11 luglio 2019

Considerato che l'importo annuale dei lavori è ampiamente nei limiti e nelle possibilità di aziende appartenenti alle categorie artigianali e alla piccola e media industria non si ritiene necessaria la suddivisione in lotti di importo inferiore.

L'importo complessivo dell'appalto, per la durata di 3 anni, è pari ad € 800.000,00 (compresi oneri per la sicurezza) che, aggiunta l'IVA nella misura del 22%, risulta essere complessivamente di € 976.000,00. Detto importo troverà copertura nel bilancio dei L.N.L., capitolo economico U1030209011, proquota negli esercizi finanziari di competenza.

Cordiali saluti.

Dott. Diego BETTONI
Direttore dei L.N.

Allegati:

- Nomina RUP
- All.A-Capitolato Tecnico
- All.B-Condizioni Contrattuali
- All.C-Criterio di aggiudicazione
- All. I-Descrizione sintetica impianti









CAPITOLATO TECNICO

ALLEGATO A - CAPITOLATO TECNICO

LAVORI DI ADEGUAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI ELETTRICI DEI LNL, DELLA SOTTOSTAZIONE DI TRASFORMAZIONE 132/20 KV, DELLE CABINE 20 KV/400 V, DEI CABLAGGI E DEI SISTEMI DI CONTROLLO E SUPERVISIONE. COMPRENSIVI DI OPERE MURARIE ACCESSORIE PER UN TRIENNIO - CUP 129J16000200005

Art. 1) OGGETTO, AMMONTARE, DURATA E RECESSIONE DAL CONTRATTO

La gara riguarda l'esecuzione dei lavori relativi ai seguenti impianti elettrici dei LNL:

CATEGORIA OS 30

- Sottostazione di trasformazione 132/20 KV in esecuzione blindata;
- cabine di trasformazione 20/0,4 KV;
- linee di trasporto e distribuzione di Media e Bassa tensione;
- quadri di comando delle Centrali Tecnologiche per il trattamento delle acque;
- PLC di controllo degli impianti tecnologici dei LNL;
- cablaggi delle linee di trasmissione dati dei LNL
- quadri e linee di alimentazione e distribuzione a servizio degli acceleratori dei LNL ivi compresi quelli del complesso SPES.
- Linee di trasmissione dati

Tutte le apparecchiature e tutti gli impianti oggetto del presente contratto sono installati presso i Laboratori Nazionali di Legnaro dell'I.N.F.N. (ALLEGATO 1)

I L.N.L., si riservano, comunque, il diritto di eseguire direttamente, ovvero assegnare, anche ad altre imprese tutti quei lavori che a loro esclusivo giudizio presentino particolari caratteristiche o necessità.

Nel caso i materiali vengano forniti tramite il Servizio di Magazzino dei L.N.L. gli interventi dell'Impresa appaltatrice saranno limitati alla sola fornitura di manodopera specializzata, se non disponibili, saranno approvvigionati dall'Impresa appaltatrice stessa nel rispetto rigoroso delle disposizioni impartite dai L.N.L.

L'importo dei lavori triennali ammonta presumibilmente a € 800.000,00 (categoria OS 30) di cui € 10.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre all'IVA nella misura stabilita dalla legge. Detto importo è puramente indicativo e potrà essere soggetto a diminuzione senza che la l'Impresa possa richiedere indennità di sorta.

Il presente appalto coprirà un periodo approssimativo di 36 mesi dalla data di assegnazione dei lavori.

Al termine del periodo di 12 mesi, verrà effettuata una verifica della consistenza degli impianti interessati alle attività, al termine della quale verrà redatto, a cura del RUP, un verbale di presa visione, delle variazioni eventualmente intervenute.





fl

pag. 1 di 7





CAPITOLATO TECNICO

I L.N.L. si riservano la facoltà di rescindere il contratto quando l'Impresa si renda colpevole di imperizia, di negligenza, di frode, di inadempienza agli ordini dei L.N.L., agli obblighi ed alle condizioni di contratto, qualora non ottemperi alla normativa vigente in materia di contribuzione per i propri dipendenti e qualora non ottemperi alla normativa vigente in materia di sicurezza.

Art. 2) ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'IMPRESA

L'Impresa, onde garantire il tempo d'intervento richiesto in caso d'urgenza al successivo art. 5, dovrà assicurare, in caso di aggiudicazione dell'appalto e prima della stipula del relativo contratto, la disponibilità di una sede operativa nella provincia di Padova o nelle province confinanti, disponibilità che dovrà essere mantenuta per tutta la durata del contratto. A tal fine l'Impresa dovrà rendere apposita dichiarazione d'impegno all'atto della sua partecipazione alla gara di appalto.

L'Impresa sarà tenuta ad adottare tutti i provvedimenti e cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto e di terzi, nonché evitare danni a beni pubblici e privati, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

• I L.N.L. sono certificati secondo la norma UNI EN ISO 14001 in materia di tutela ambientale. L'Impresa aggiudicataria sarà, pertanto, assoggettata alle prescrizioni in materia di tutela ambientale e alle procedure che verranno specificate al momento della stipula del contratto.

Relativamente ai rifiuti speciali prodotti in conseguenza delle attività svolte nell'ambito della gara d'appalto, la ditta appaltatrice sarà tenuta a gestirli nel rispetto delle norme di legge (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e delle procedure ambientali definite dai Laboratori Nazionali di Legnaro. In particolare, la ditta appaltatrice al termine delle attività dovrà provvedere a sgomberare l'area di lavoro da qualsiasi scarto prodotto nell'ambito della gestione dell'appalto e sarà tenuta a conferire i rifiuti nel luogo e secondo le modalità che saranno indicati dal RUP. Nel caso in cui la ditta appaltatrice provveda direttamente alla gestione dei rifiuti speciali prodotti a seguito delle attività svolte presso i Laboratori Nazionali di Legnaro, l'appaltatore dovrà dimostrare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 212, comma 8 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dovrà fornire ai Laboratori Nazionali di Legnaro, nel corso dell'esecuzione dei lavori, la documentazione attestante che il trasporto e l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti sono effettuati secondo quanto previsto dalla normativa di legge (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e altra normativa di legge vigente nel periodo di durata del contratto).

- Per quanto riguarda i requisiti specifici attinenti alla normativa di tutela della salute e sicurezza e alle procedure ambientali dei LNL, l'impresa assegnataria dell'ordine dovrà prendere visione del "Fascicolo informativo su rischi per la salute e la sicurezza, misure adottate per eliminare le interferenze, misure di prevenzione e di emergenza, norme ambientali". In particolare, l'Impresa assegnataria dell'ordine si impegnerà a informare il proprio personale che opererà all'interno dei LNL in merito alle disposizioni contenute nel Fascicolo Informativo succitato e alla possibilità di essere coinvolto in azioni informative di carattere ambientale e/o in attività di verifica, sulla corretta applicazione delle procedure ambientali organizzate dai LNL.
- Prima di dare inizio ai lavori l'Impresa aggiudicataria dovrà concordare con il RUP un sopralluogo tecnico
 orientato alla definizione di un piano comune di sicurezza per tutte le attività previste. Il suddetto piano dovrà essere





Al

pag. 2 di 7





CAPITOLATO TECNICO

integrato in corso d'opera in presenza di attività non precedentemente valutate

- L'Impresa sarà pure tenuta alla scrupolosa osservanza di leggi, regolamenti e contratti di lavoro, nonché alle prescrizioni vigenti, sia in rapporto alla modalità di esecuzione dei lavori, sia nei confronti dei dipendenti.
- Con riferimento alla norma CEI 0-15, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a redigere e tenere aggiornati i registri obbligatori per le manutenzioni periodiche e straordinarie per ogni singola cabina elettrica. Il personale incaricato di detta attività dovrà essere adeguatamente formato, in ottemperanza a quanto previsto dalla suddetta norma.
- Nel prezzo offerto dovranno essere inclusi i costi indicati di seguito:
- costo per le attività di analisi, valutazione dei rischi e definizione del piano di sicurezza,
- costo per la realizzazione degli eventuali progetti esecutivi,
- costi relativi a tutte le attività necessarie all'effettuazione di test / verifiche da parte di organismi indipendenti, accreditati ove necessario e per l'emissione dei relativi certificati di test / verifica,
- costi inerenti la predisposizione della completa documentazione tecnica relativa alla fornitura degli elaborati asbuilt, compreso l'inserimento nei disegni in 3D messi a disposizione della ditta esecutrice i lavori.
- oneri di trasferta presso la sede dei Laboratori Nazionali di Legnaro per il personale della ditta contraente,
- ogni altro onere necessario alla corretta esecuzione dell'appalto.

Art. 3) ATTREZZATURE E QUALIFICA DEL PERSONALE

- A) Il possesso e la dimostrazione del corretto utilizzo delle seguenti apparecchiature sarà oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico:
 - Strumento per la misura dell'impedenza dell'anello di guasto, nelle reti B.T. con cabina propria di trasformazione, ad elevata corrente di prova;
 - Strumento analizzatore di Disturbi e Armoniche di Rete;
 - Strumento multifunzione per prove in accordo alla EN 60204-1 CEI 17/13-1 EN 60439-1;
 - Sistema multifunzione per la verifica di relè di protezione;
 - Strumento per misure di resistenza di terra;
 - Strumento simulazione segnali standard (0-10 V, 4-20 ma, PT100 ecc.);
 - Strumento per termografia ad infrarossi con funzione radiometrica;
 - Dispositivo di controllo e ricarica gas SF6.
- B) Il personale impiegato per le attività di cui all'oggetto della presente gara deve essere in grado di intervenire in completa autonomia per le attività di manutenzione e programmazione sugli impianti dei LNL. Il possesso di adeguata qualificazione del personale sarà oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico. Saranno primariamente valutati i corsi di formazione sui seguenti sistemi di supervisione controllo e programmazione:
 - SIEMENS
 - SCHNEIDER
 - SCHNEIDER TELEMECANIQUE

mod. S7 200, S7 300, S7 1200

supervisore MONITOR 77 e MONITOR PRO

mod. TSX 17, 27, 37, 47, 57, 67, 87, 107





Al

Organismo di Formazione accreditato data Regione del Veneto

Viale dell'Università, 2 - 35020 Legnaro (PD) - Tel. +39 049 8068356 Fax +39 049 8068514 http://www.ini.infn.lt - lab.naz.legnaro⊕pec.infn.it - C.F. 84001850589 pag. 3 di 7



CAPITOLATO TECNICO

C) Almeno due tecnici dovranno essere in grado di effettuare test di controllo ed interventi di manutenzione dell'impiantistica installata nella sottostazione di trasformazione 132/20 kV in esecuzione blindata.

Le attività di cui al presente accordo quadro saranno effettuate anche in aree classificate ai sensi del D.Lgs 230/95.L'Impresa deve avere a disposizione personale classificato ai fini radioprotezionistici ai sensi del D.Lgs 230/95 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 4) OSSERVANZA DELLA SPECIFICA NORMATIVA

Tutti i materiali, le apparecchiature, le installazioni e gli impianti dovranno essere forniti, posti in opera e realizzati con rigorosa osservanza della normativa in vigore.

Gli impianti, in particolare, dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto della vigente legislazione.

Per quanto riguarda eventuali <u>interventi di trasformazione o ampliamento degli impianti elettrici</u>, l'Impresa appaltatrice dovrà fornire, ai sensi del D.M. 37/2008 e s.m.i.:

- dichiarazione di conformità dell'impianto, comprensiva della relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati,
- per interventi di piccola entità e qualora richiesto il progetto dell'impianto.

Il progetto deve essere redatto da professionista iscritto ad albo professionale nel caso di "impianti elettrici, relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o qualora la superficie superi i 200 m²²ⁿ. Negli altri casi, il progetto è redatto dal responsabile tecnico dell'Impresa installatrice e l'elaborato tecnico sarà costituito almeno dallo schema dell'impianto da realizzare, inteso come descrizione funzionale ed effettiva dell'opera da eseguire. In caso di rifacimento parziale di impianti, il progetto e la dichiarazione di conformità dovranno riferirsi alla sola parte degli impianti oggetto dell'opera di rifacimento, ma tenere conto della sicurezza e funzionalità dell'intero impianto e indicare espressamente la compatibilità tecnica con le condizioni preesistenti dell'impianto.

Il mancato rispetto di tali disposizioni farà pertanto ricadere sull'Impresa ogni e qualsiasi responsabilità per le conseguenze di tale inosservanza. Il mancato rispetto delle precedenti condizioni darà seguito all'applicazione delle penali di cui all'art. 4 delle condizioni contrattuali

Art. 5) ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI

I lavori verranno di volta in volta disposti dai L.N.L. mediante ordini scritti, redatti a cura del Responsabile del procedimento o del personale da esso delegato, ai quali l'Impresa dovrà attenersi scrupolosamente sia per quanto riguarda le specifiche tecniche sia per quanto riguarda i tempi di esecuzione.

L'Impresa dovrà garantire l'inizio degli interventi nel più breve tempo possibile e comunque, ove ricorra il caso, in un tempo non superiore alle 2 ore dalla richiesta di intervento e garantire l'esecuzione di più lavori contemporaneamente.





Il

pag. 4 di 7

Organismo
di Formazione
accressissio
data Regione
del Veneto



CAPITOLATO TECNICO

A tal fine l'Impresa aggiudicataria, prima dell'inizio dei lavori dovrà comunicare un numero adeguato di numeri telefonici atti a garantire la reperibilità del personale incaricato e l'intervento nei tempi previsti.

Qualora dovesse verificarsi il mancato intervento nei tempi previsti per due volte anche non consecutive l'INFN procederà alla risoluzione del contratto e all'addebito dei danni eventualmente occorsì a seguito dei mancati interventi.

La prestazione d'opera dovrà essere garantita continuativamente per tutto l'anno solare, potrà pertanto essere compreso anche il periodo luglio-agosto, il sabato e i giorni festivi nonché interventi notturni.

In base all'esperienza acquisita negli anni precedenti, l'Impresa aggiudicataria dovrà garantire la presenza giornaliera di almeno due tecnici e la disponibilità entro 24 ore di un terzo tecnico.

In considerazione della complessità degli impianti oggetto delle attività, l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare i nominativi di almeno tre tecnici, i quali saranno tenuti alla presenza presso i L.N.L. per un periodo indicativo di due settimane, dedicate alla conoscenza delle caratteristiche degli impianti. Alla fine di detto periodo il livello di conoscenza raggiunto verrà verificato a cura del Responsabile del procedimento. Lo stesso potrà essere eventualmente prolungato.

Le spese relative a tale attività si devono ritenere a completo carico dell'Impresa stessa. Il periodo di apprendimento dovrà essere effettuato precedentemente all'inizio delle attività di manutenzione contrattuali.

Art. 6) SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto, su autorizzazione INFN, in conformità all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e solo se l'Impresa avrà indicato in sede di offerta l'intenzione di subappaltare i lavori, specificandone le parti.

Sono esclusi da subappalto i lavori relativi alla manutenzione ordinaria della sottostazione di trasformazione 132/20 KV per i quali si richiede lo svolgimento diretto dei lavori da parte della ditta aggiudicataria.

In caso di subappalto l'INFN provvederà al pagamento diretto del subappaltatore, nei casi previsti dall'art.105 c.13 del DLgs 50/2016 e previa autorizzazione della ditta affidataria

Art. 7) DOCUMENTAZIONE A FINE INTERVENTO

Per ogni intervento eseguito, l'Impresa dovrà produrre lo schema elettrico di quanto eseguito, lo stesso dovrà essere prodotto su supporto informatico sia per interventi di integrazione sia per modifica di impianto. Predisposizione della completa documentazione tecnica relativa alla fornitura degli elaborati as-built, compreso l'inserimento nei disegni in 3D messi a disposizione della ditta esecutrice i lavori. La mancata presentazione della documentazione richiesta entro 60 gg dalla fine dei lavori darà seguito all'applicazione delle penali di cui all'art. 4 delle condizioni contrattuali

Art. 8) CONTABILITA DEI LAVORI

L'Impresa rilascerà, alla fine di ogni lavoro e comunque alla fine di ogni mese, una bolla nella quale saranno indicati la data in cui sono stati eseguiti i lavori, il dettaglio delle prestazioni in economia e/o dei materiali forniti, le distinte per







pag. 5 di 7



CAPITOLATO TECNICO

numero di elenco prezzi, il prezzo unitario di ogni prestazione e l'importo parziale o totale.

Con l'emissione della fattura si intende accettato da parte dell'Impresa, senza riserva alcuna, il contenuto di ciascuna bolla in ordine alle quantità, prezzi unitari applicati ed importi.

Art. 9) CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E DELLE APPARECCHIATURE FORNITI DALL'IMPRESA

I materiali e le apparecchiature da impiegare nell'esecuzione dei lavori dovranno presentare tutte le caratteristiche di solidità e durata richieste e dovranno corrispondere alle relative norme e tabelle di competenza, salvo diversa prescrizione dei L.N.L.

Il materiale e le apparecchiature elettrici dovranno rispettare le prescrizioni delle Direttiva CEE/CEEA/CE n° 95 del 12/12/2006 (direttiva bassa tensione) e Direttiva CEE/CEEA/CE n° 108 del 15/12/2004 (compatibilità elettromagnetica), nonché delle norme tecniche CEI applicabili.

Art. 10) SOSTITUZIONE DEI MATERIALI E DELLE APPARECCHIATURE

Il Committente ha il diritto di pretendere la sostituzione di tutti quei materiali ed apparecchiature, anche se già in opera, che risultassero non corrispondenti ai tipi stabiliti dai L.N.L. stessi, non rispondenti alla campionatura, non idonei allo scopo al quale sono destinati o che all'uso si rivelassero difettosi. In tale caso la sostituzione è a totale carico dell'Impresa, che dovrà pure rifare gli eventuali impianti già in opera, qualora non risultassero a norma, ferma restando ogni responsabilità di qualsiasi tipo e l'obbligo dell'Impresa in merito al risarcimento degli eventuali danni causati dai materiali e dalle apparecchiature contestate. Per ciascuna inadempienza si applicherà la penale di cui all'art. 4 delle condizioni contrattuali.

Art. 11) PREZZI

I prezzi applicati sono quelli indicato nell'elenco prezzi unitari (allegato...alla lettera d'invito) al netto del ribasso offerto in fase di gara.

I prezzi dell'appalto indicati si intendono per l'impiego di manodopera specializzata, compreso l'utilizzo di idonea attrezzatura di lavoro e materiale di consumo, esclusa la sola fornitura di energia elettrica ed eventuali altri sottoservizi (acqua, aria compressa). In caso di indisponibilità delle voci di prezzo le stesse saranno preventivamente concordate con il RUP fermo restando quanto indicato al successivo art. 13 per la voce materiali in fornitura.

In caso di emergenze si intende che la ditta è preventivamente autorizzata ad eseguire i lavori necessari alla sola messa in sicurezza degli impianti rinviando ad un successivo momento la verifica della consistenza dell'intervento necessari o al ripristino della funzionalità degli impianti.

Di seguito è riassunto l'utilizzo della manodopera specializzata secondo l'esperienza acquisita da questi Laboratori negli anni precedenti che risulta così composto:

 Prezzo orario per operaio qualificato di III livello per utilizzo in giornate lavorative di 8 h.

- Prezzo orario per operaio qualificato di III livello

Coefficiente di utilizzo 0,8





all

pag. 6 di 7

Organsmo
di Formazione
accristitato
data Pegone
del Veneto



CAPITOLATO TECNICO

per utilizzo in ½ giornata lavorativa.

 Prezzo orario per operaio qualificato di III livello per utilizzo in orario notturno (dalle ore 20.00 alle ore 06.00)

 Prezzo orario per operaio qualificato di III livello per utilizzo in giornate festive. Coefficiente di utilizzo 0,05

Coefficiente di utilizzo 0,1

Coefficiente di utilizzo 0,05

Art.12) COMPENSI PER GLI INTERVENTI

Gli interventi programmati saranno compensati in base ai costi indicati, e per ore di lavoro effettivamente prestate presso i LNL esclusi quindi gli oneri derivanti dalle spese di trasporto, di trasferta e i tempi di trasferimento del personale che risultano a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Le eventuali frazioni di giornata, in eccesso o in difetto, saranno compensate con il costo orario fatti salvi gli interventi di durata inferiore alle 4 ore, per i quali verrà riconosciuto un compenso pari a mezza giornata lavorativa.

Art.13) MATERIALI IN FORNITURA

Si stabilisce indicativamente che la voce riferita alla fornitura dei materiali potrà costituire circa il 25% dell'impegno totale economico citato.

I materiali non disponibili per tipologia nell'elenco prezzi, nel caso di fornitura tramite l'Impresa aggiudicataria, dovranno essere forniti applicando lo sconto percentuale forfetario del 20% sul listino prezzi ufficiale delle Ditte Costruttrici in vigore al momento della consegna.

La fornitura di componenti specifici si rende necessaria per l'eventuale sostituzione di componentistica già installata negli impianti di cui alla presente procedura.

Art. 14) NOTE A CARATTERE GENERALE

Le attività relative alla presente gara con riferimento alla normativa in materia di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, non rientrano tra quelle previste dall'allegato X del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., prima dell'inizio dei lavori l'Impresa aggiudicataria dovrà informare il Responsabile Unico del Procedimento in merito ai rischi specifici della propria attività e provvedere a consegnare il proprio piano di sicurezza per le attività da svolgere. Al momento della presente gara non viene predisposto il DUVRI. Per ogni intervento richiesto il RUP provvederà, se del caso, alla redazione di idonea documentazione in collaborazione con il responsabile dell'attività indicato dall'Impresa.

Il Responsabile del Procedimento

Welles Calles

pag. 7 di 7







Descrizione sintetica degli impianti oggetto delle attività di manutenzione

Sottostazione di trasformazione 132/20 KV in esecuzione blindata

Stazione Blindata di Alta Tensione 132/20kV La Stazione Blindata AT è costituita essenzialmente da:

- n.l celle d'arrivo cavo in condotto blindato in SF6:
- n.1 celle di partenza per trasformatore in condotto blindato in SF6;
- n.1 cella congiuntore in condotto blindato in SF6;
- n.3 quadri di comando, misura e interblocco (uno per ciascun modulo).

 Tali quadri di comando locale sono preposti alle manovre ed alle misure locali delle apparecchiature.

 Sono equipaggiati con sinottico e contengono i circuiti per i blocchi e per i consensi di manovra.
- n.1 trasformatore trifase in olio 132/20 KV di potenza nominale 32.000/40.000 KVA (ONAN/ONAF)

Reparto di MT costituito essenzialmente da:

- n.2 celle arrivo trasformatore 32.000/40.000 KVA (n.1 previsto)
- n.1 cella congiuntore lato MT
- n.4 celle partenze linee
- n.2 celle trasformatori di servizio (n.1 previsto)

Cabine di trasformazione 20/0.4 KV

Cabina di consegna alimentata da Stazione Blindata di Alta Tensione 132/20kV e predisposta per ulteriore linea da S/E 132/20kV (configurazione futura ad anello) e linea aerea di emergenza a 20 KV direttamente da ENEL Distribuzione
 Partenze ed alimentazione ad anello di n. 6 cabine per un totale di circa 12 MVA per il complesso Tandem-Piave-Alpi in configurazione a container o locale predisposto così composte:

 Cabina PIAVE n. 4 trasformatori da 630 KVA in resina in locale apposito
 Cabina PRINCIPALE n.4 trasformatori da 630 KVA in olio locale apposito
 Cabina FISIA n. 2 trasformatori da 630 KVA in olio in container
 Cabina CRIOGENIA n. 2 trasformatori da 800 KVA in olio locale apposito
 Cabina TANDEM n.4 trasformatori da 630 KVA in olio locale apposito

 Cabina SF6 n. 2 trasformatori da 630 KVA in resina in locale apposito

Cabina di consegna denominata "piattaforma SPES" alimentata da Stazione Blindata di Alta Tensione 132/20kV e predisposta per ulteriore linea da S/E 132/20kV con derivate n. 2 cabine del complesso SPES in configurazione a container o locale predisposto così composte:

□ Cabina SPES n. 1 trasformatori da 1250 KVA in resina (+ n.1 futuro) in locale apposito
 □ Cabina III SALA n.2 trasformatori da 1250 KVA in resina in container

Partenza ed alimentazione singola un totale di 1,8 MVA per:

☐ Cabina LAE n. 2 trasformatori da 630 KVA in olio + n.1 trasformatore in resina da 630 KVA in container

Le cabine sono cablate con trasformatori (ad olio o resina) a due a due in parallelo o con congiuntore per permetterne la continuità di servizio.

Linee di trasporto e distribuzione di Media e Bassa tensione

Le linee di trasporto di Media Tensione verso la Cabina di Consegna e piattaforma SPES, dalla Sottostazione si trasformazione 132/20 KV, sono eseguite con cavo RG7H1R Uo/U 12/20 KV -Umax 24 KV da 1x185 mm² con uno sviluppo pari a 6.000 m

Le linee di trasporto di Media Tensione dalla Cabina di Consegna verso le cabine di trasformazione sono eseguite con cavo RG7H1R Uo/U 12/20 KV –Umax 24 KV da 1x95 mm² hanno uno sviluppo pari a 1500 m

Per permettere la continuità di servizio degli impianti afferenti, le cabine di trasformazione hanno il Quadro Generale di distribuzione in BT predisposto per il funzionamento in parallelo di due trasformatori o con congiuntore, inoltre le cabine denominate PRINCIPALE, TANDEM, SF6, SPES sono completate ognuna da un Gruppo Elettrogeno da 630 KVA mentre la cabina denominata LAE da 400 KVA, con interruttori di scambio automatico inseriti nel quadro BT.

Dai Quadri Generali di cabina sono derivate le linee ai vari quadri di zona, di esperimento e di impianto per un totale di 16,5 MVA

Quadri di comando delle Centrali Tecnologiche per il trattamento delle acque e PLC di controllo degli impianti tecnologici dei LNL

I Laboratori utilizzano per il raffreddamento degli impianti speciali delle apparecchiature di ricerca circa 500 m³/h di acqua demineralizzata e ultrapura (0,056 μS/cm) prodotta a partire da impianti di trattamento dell'acqua di pozzo e raffinata attraverso addolcitori, osmosi inversa, letti misti con trattamento continuo della potenzialità totale e degassamento con torre di strippaggio sottovuoto a doppio stadio.

I quadri di comando delle centrali tecnologiche e degli impianti di produzione di elio liquido sono gestiti e controllati con PLC e apparecchiature di regolazione di primaria marca.

Edificio SPES

All'interno dell'edificio sono presenti quadri di distribuzione elettrica suddivisi tra linea normale, privilegiata e continuità assoluta. È presente un quadro di comando per la centrale tecnologica dove sono contenute le apparecchiature per il controllo e la regolazione dei sottosistemi. Sono presenti inoltre i quadri di controllo delle UTA installate all'interno della centrale, sono presenti circa 1500m^2 di superfici illuminate.

Sono inoltre presenti o predisposti impianti speciali quali impianto di rivelazione incendio, impianto antintrusione, impianto di controllo accessi e impianto di videosorveglianza TVCC





Legnaro, luglio 2019

ALLEGATO B - CONDIZIONI CONTRATTUALI

LAVORI DI ADEGUAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI ELETTRICI DEI LNL, DELLA SOTTOSTAZIONE DI TRASFORMAZIONE 132/20 KV, DELLE CABINE 20 KV/400 V, DEI CABLAGGI E DEI SISTEMI DI CONTROLLO E SUPERVISIONE. COMPRENSIVI DI OPERE MURARIE ACCESSORIE PER UN TRIENNIO - CUP 129J16000200005

1. GARANZIA PROVVISORIA:

Il concorrente dovrà presentare una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara e con validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. L'importo della garanzia è ridotto nel suo importo in tutte le ipotesi previste dall'art. 93, comma 7, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

2. VALIDITA' OFFERTA:

Le offerte devono avere una validità non inferiore a 180 giorni.

3. GARANZIA DEFINITIVA:

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto all'art. 103 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante cauzione o fideiussione bancaria o polizza assicurativa. L'importo della garanzia è ridotto nel suo importo in tutte le ipotesi previste dall'art. 93, comma 7, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., E' facoltà dell'offerente costituire la cauzione con le modalità di cui al co. 2 dell'art. 93.

L'atto fideiussorio deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'INFN.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

L'Impresa si impegna a tenere valida ed efficace la garanzia per tutta la durata del contratto e a reintegrarla ove l'INFN se ne sia avvalso, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta. In caso di mancato reintegro il contratto si intende risolto, salvo il risarcimento del danno.

4. PENALI:

In caso di mancato o inesatto o ritardato adempimento delle prestazioni contrattuali sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo e/o inadempienza con un massimo del 10%, secondo i criteri dettagliati nel Capitolato Tecnico art. 4, 7, 10.

La fissazione delle penali non preclude la risarcibilità di eventuali ulteriori danni o la risoluzione del contratto se l'ammontare delle penali raggiunge l'importo della garanzia definitiva.

5. TERMINI DI CONSEGNA / PRESTAZIONE:

I lavori dovranno essere eseguiti presso i LNL, in Viale dell'Università 2, Legnaro (PD) secondo i tempi e le modalità indicate nel Capitolato Tecnico.

Eventuali forniture dovranno essere consegnate franco LNL, in Viale dell'Università 2, Legnaro (PD).

6. DURATA:

Il Contratto avrà durata triennale con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

7. AUMENTI / DIMINUZIONI:

L'INFN, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., qualora si renda necessario in corso di esecuzione un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Impresa l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'Impresa non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.









Legnaro, luglio 2019

8. ASSICURAZIONE R.C.:

L'Impresa dovrà stipulare una polizza contro i rischi di responsabilità civile che preveda espressamente l'assicurazione per danni diretti e indiretti derivanti dall'esecuzione del Contratto, con massimale unico non inferiore a € 3.000.000,00.

9. SUBAPPALTO:

L'Impresa potrà subappaltare le prestazioni contrattuali dietro autorizzazione dell'INFN, e in conformità all'art. 105 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., solo se lo avrà dichiarato in sede di offerta.

Sono esclusi da subappalto i lavori relativi alla manutenzione ordinaria della sottostazione di trasformazione 132/20 KV per i quali si richiede lo svolgimento diretto dei lavori da parte della ditta aggiudicataria.

10. **DIVIETO CESSIONE CONTRATTO:**

E' fatto divieto all'Impresa di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima.

11. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE:

L'Impresa si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di retribuzione, previdenza e assistenza.

L'Impresa si obbliga, inoltre, all'osservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. L'Impresa si obbliga, per quanto compatibile, a far osservare ai propri dipendenti e Collaboratori il Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale INFN, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale INFN. Nelle ipotesi di grave violazione delle disposizioni ivi contenute, l'INFN si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L'Impresa si obbliga al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in materia di conferimento di incarichi o contratti di lavoro ad ex dipendenti INFN, pena l'obbligo di restituzione dei compensi illegittimamente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento.

12. SOSTENIBILITA' ENERGETICA ED AMBIENTALE:

L'Impresa, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. si impegna ad effettuare le prestazioni oggetto del contratto in conformità ai criteri ambientali minimi adottati dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.

13. ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

La verifica della conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite sarà effettuata a cura del RUP ai sensi dell'art. 102, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con i criteri stabiliti nel Capitolato Tecnico ed entro 30 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

14. FATTURAZIONE E PAGAMENTI:

Le fatture, da emettersi in formato elettronico, dovranno essere trasmesse tramite il sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate utilizzando il Codice Univoco Ufficio: GFR2HU.

Nel caso di eventuali acconti il pagamento dovrà essere effettuato in favore dell'appaltatore entro 30 giorni dall'adozione di ogni SAL, previo rilascio contestuale del certificato di pagamento da parte del Rup, e comunque non oltre 7 giorni dalla sua adozione.

Il pagamento in unica soluzione, o del saldo finale, è effettuato entro 30 giorni dall'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, mediante bonifico su conto corrente dedicato del quale l'Impresa si obbliga a garantire la tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., previa emissione contestuale da parte del Rup, o al massimo entro 7 giorni, del certificato di pagamento, ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.

Per l'eventuale pagamento ai subappaltatori, si applica quanto previsto dall'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il pagamento sarà, inoltre, subordinato alla verifica della regolarità contributiva e fiscale dell'Impresa.









2



Legnaro, luglio 2019

(3)

Per le fatture emesse dal 1º luglio 2017 si applica il meccanismo dello split payment ex art. 17-ter D.P.R. 622/1972 (art. 1 D.L. 50/2017).

15. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO:

Nel caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, l'INFN si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1453 c.c., con comunicazione scritta da inviarsi con raccomandata a/r, con un preavviso di 20 (venti) giorni.

Restano in ogni caso impregiudicati i diritti dell'INFN al risarcimento di eventuali danni e all'incameramento della garanzia definitiva.

L'INFN si riserva, inoltre, il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni da comunicarsi all'Impresa mediante raccomandata a/r.

In caso di recesso all'Impresa spetterà il corrispettivo limitatamente alla prestazione eseguita ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo i corrispettivi e le condizioni previsti nel contratto.

16. GARANZIA:

Per i beni oggetto di fornitura nel corso dell'esecuzione del contratto, in base agli artt. 1490 e 1495 del c.c., l'appaltatore dovrà fornire idonea garanzia, non inferiore a 12 mesi.

17. FORO COMPETENTE:

Per eventuali controversie tra le Parti inerenti al Contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

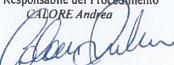
18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

I dati personali saranno raccolti e trattati unicamente per la gestione dell'attività di gara, ai sensi del d.lgs. n. 196/03 e s.m.i. Responsabile del trattamento dei dati: Direttore della Struttura INFN.

19. OPZIONE DI PROROGA:

Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'INFN si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di proroga del contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'IMPRESA è tenuta all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'INFN.

Il Responsabile del Procedimento











Criterio di Aggiudicazione

L'aggiudicazione dei lavori avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016.

La Commissione giudicatrice, costituita ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, disporrà per la valutazione delle offerte di 100 punti, di cui massimo 70 punti per la valutazione tecnica e massimo 30 punti per la valutazione economica.

L'attribuzione dei punteggi verrà effettuata utilizzando il metodo aggregativo - compensatore e in base alla seguente formula (1):

$$C(a) = \sum_{h=1}^{n} W_h \cdot V(a)_h$$
 (1)

dove

C(a)indice di valutazione dell'offerta "a",

n

numero totale di requisiti "h"

 W_h

punteggio massimo attribuito al requisito "h"

V(a)h

coefficiente della prestazione dell'offerta "a" rispetto al requisito "h", variabile tra 0 e 1.

I punteggi massimi Wh attribuiti agli elementi di valutazione saranno:

a) possesso di strumenti per le misura elettriche (relazione RT1)	20 punti
b) qualifiche del personale (relazione RT2)	45 punti
c) l'organizzazione aziendale, la capacità progettuale (relazione RT3)	5 punti
d) Prezzo	30 punti

Per la valutazione della qualità del servizio di cui al punto a) saranno utilizzati i seguenti sub criteri con relativi punteggi massimi:

a) Possesso di strumenti per le misure elettriche (Max 20 punti)

Si assegna un punteggio a dimostrazione del possesso di strumenti di misura per effettuare prove elettriche e tecniche quali:

PUNTO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Strumenti di misura di grandezze elettriche di base - Misura della resistenza di terra; - Misura di impedenza dell'anello di guasto	3
2	Strumenti di misura di grandezze elettriche avanzate - Verifica di relè di protezione MT - Analizzatore di disturbi ed armoniche di rete	6
3	Strumenti di misura di grandezze termiche - Termocamera con funzione radiometrica	4
4	Dispositivi speciali - Dispositivi per ricarica gas SF6	5
5	Altri Strumenti e/o dispositivi	2









1 - Strumenti di misura di grandezze elettriche di base (Max 3 punti)

Si assegna un punteggio in proporzione alla quantità di strumenti messi a disposizione Gli strumenti indicati rappresentano il requisito minimo per l'attribuzione del punteggio.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 3.

Il possesso deve essere dimostrato portando evidenza di:

- Fotocopia del libretto di uso e manutenzione o della targa dello strumento riportante Marca, Modello, Numero Seriale;

2 - Strumenti di misura di grandezze elettriche avanzate (Max 6 punti)

Si assegna un punteggio in proporzione alla quantità di strumenti messi a disposizione Gli strumenti indicati rappresentano il requisito minimo per l'attribuzione del punteggio.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 6.

Il possesso deve essere dimostrato portando evidenza di:

- Fotocopia del libretto di uso e manutenzione o della targa dello strumento riportante Marca, Modello, Numero Seriale:

3 - Strumenti di misura di grandezze termiche (Max 4 punti)

Si assegna un punteggio in proporzione alla quantità di strumenti messi a disposizione Gli strumenti indicati rappresentano il requisito minimo per l'attribuzione del punteggio.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 4.

Il possesso deve essere dimostrato portando evidenza di:

- Fotocopia del libretto di uso e manutenzione o della targa dello strumento riportante Marca, Modello, Numero Seriale;

4 - Dispositivi speciali (Max 5 punti)

Si assegna un punteggio in proporzione alla qualità e completezza della strumentazione necessaria per l'attività indicata.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 5.

Il possesso deve essere dimostrato portando evidenza di:

- Fotocopia del libretto di uso e manutenzione o della targa dello strumento riportante Marca, Modello, Numero Seriale;

5 - Altri Strumenti e/o dispositivi (Max 2 punti)

Si assegna un punteggio in proporzione alla quantità di strumenti messi a disposizione purché gli stessi risultino coerenti con le attività richieste.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 2.

Il possesso deve essere dimostrato portando evidenza di:

- Fotocopia del libretto di uso e manutenzione o della targa dello strumento riportante Marca, Modello, Numero Seriale;

b) Qualifica del personale (Max 45 punti)

Per la valutazione della relazione presentata di cui al punto b) saranno utilizzati i seguenti sub-criteri con relativi punteggi massimi:









PUNTO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	PES idonee al lavoro sotto tensione	5
2	Formazione sulle piattaforme elevabili	5
3	Formazione su sistemi di automazione SIEMENS mod. S7 200, S7 300, S7 1200	9
4	Formazione su sistemi di automazione SCHNEIDER e TELEMECANIQUE <u>supervisori</u> MONITOR 77 e MONITOR PRO <u>automazione</u> TSX 17, 27, 37, 47, 57, 67, 87, 107	9
5	Formazione AT	9
6	Formazione MT-BT	5
7	Altri corsi di formazione purché inerenti la materia	3

1 - PES idonee al lavoro elettrico sotto tensione (Max 5 punti)

Si assegna un punto per ogni agente abilitato PES idonee al lavoro sotto tensione.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 5.

L'impresa, deve presentare l'elenco del personale abilitato e l'attestazione della frequentazione del corso CEI 11-27 e la lettera di conferimento da parte del datore di lavoro.

2 - Formazione sulle piattaforme elevabili (Max 5 punti)

Si assegna un punto in proporzione alla quantità di agenti abilitati alla conduzione di piattaforme elevabili. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 5.

L'impresa, deve presentare copia di attestati di frequenza a corsi professionali.

3 - Formazione su sistemi di automazione SIEMENS (Max 9 punti)

Si assegna un punteggio a dimostrazione di aver seguito corsi di formazione in merito alla programmazione di sistemi PLC di marca SIEMENS.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 9. La formazione sui modelli indicati rappresenta il requisito minimo di ammissione all'attribuzione del punteggio

L'impresa, deve presentare copia di attestati di frequenza a corsi professionali.

4 - Formazione su sistemi di automazione SCHNEIDER (Max 9 punti)

Si assegna un punteggio a dimostrazione di aver seguito corsi di formazione in merito alla programmazione di sistemi PLC di marca SCHNEIDER.









Il punteggio massimo assegnabile è pari a 9. La formazione sui modelli indicati (SCHNEIDER E TELEMECANIQUE) rappresenta il requisito minimo di ammissione all'attribuzione del punteggio L'impresa, in fase di gara, deve presentare copia di attestati di frequenza a corsi professionali.

5 - Formazione AT (Max 9 punti)

Si assegna un punteggio a dimostrazione di avere seguito corsi di formazione per l'esercizio, la manutenzione e la messa in sicurezza stazione elettriche blindate da 132 KV

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 9.

L'impresa, deve presentare copia di attestati di frequenza a corsi di abilitazione.

6 - Formazione MT-BT (Max 5 punti)

Si assegna un punteggio a dimostrazione di avere seguito corsi di formazione per la conduzione del lavoro elettrico fuori tensione MT e BT e sotto tensione BT

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 5.

L'impresa, deve presentare copia di attestati di frequenza a corsi di abilitazione.

7 – Altri corsi di formazione purché inerenti la materia (Max 3 punti)

Si assegna un punteggio a dimostrazione delle professionalità acquisite diverse dalle precedenti purchè attenenti la materia del bando di gara.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 3.

L'impresa, deve presentare copia di attestati di frequenza a corsi di abilitazione.

c) Organizzazione aziendale, capacità progettuale (Max 5 punti)

Per la valutazione delle relazioni presentate di cui al punto c:

Si assegna un punteggio a dimostrazione dell'organizzazione aziendale e al possesso dei titoli per effettuare progettazioni elettriche in ambito di manutenzione straordinaria o di trasformazione di impianti elettrici. Le progettazioni potranno essere eseguite sia da un ufficio tecnico interno o da uno studio esterno. I progetti dovranno essere redatti da un professionista abilitato presso gli ordini professionali:

La funzione assegna 5 punti alla dimostrazione di possedere un ufficio tecnico interno o eventuale accordo con studio tecnico esterno. Si dovranno dichiarare i riferimenti di iscrizione ad un albo professionale.

L'attribuzione dei coefficienti V(a)_h per gli elementi di valutazione di cui al punto a) sarà effettuata come media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti da ogni commissario utilizzando i sub-criteri, rispettivamente, da a.1) a a.4) e sulla base della seguente scala di misurazione:

COEFFICIENTE V(a)h	RISPONDENZA
$0.0 \le V(a)_h \le 0.2$	Nulla o scarsa
$0.2 \le V(a)_h < 0.4$	Limitata
$0.4 \le V(a)_h < 0.6$	Sufficiente
$0.6 \le V(a)_h < 0.8$	Discreta
$0.8 \le V(a)_h \le 1.0$	Ottima

d) Prezzo (Max 30 punti)

Per la valutazione dell'elemento di natura quantitativa "d) prezzo" saranno utilizzate le seguenti formule:









$$V(a)_h = X \cdot \frac{R_a}{R_{\text{soglia}}}$$

(2a)

$$V(a)_{h} = X \cdot \frac{R_{a}}{R_{soglia}}$$

$$V(a)_{h} = X + (1,00 - X) \cdot \frac{R_{a} - R_{soglia}}{R_{max} - R_{soglia}}$$

(2b)per R_a > R_{soglia}

ove:

ribasso offerto dal concorrente a, Ra R_{max} ribasso dell'offerta più conveniente,

R_{soglia} media aritmetica dei ribassi delle offerta dei concorrenti,

X 0,90.

Il punteggio finale attribuito ad ogni singola offerta sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione a) e b) secondo la formula (1).

> Il Responsabile del Procedimento SALORE Andrea











A00_LNL-2019-0001204 del 10-07-2019 16:33

Sig. CALORE Andrea Laboratori Nazionali di Legnaro

Oggetto:

Incarico di Responsabile Unico del Procedimento per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici elettrici dei LNL, della sottostazione di trasformazione 132/20 KV, delle cabine 20 KV/400 V, dei cablaggi e dei sistemi di controllo e supervisione, comprensive di opere murarie accessorie per l'importo di € 800.000,00, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 10.000,00, oltre IVA.

Con la presente è conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento dei lavori in oggetto.

L'incarico dovrà essere espletato in conformità all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e alle Linee Guida ANAC in materia che pongono in capo al RUP lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, affidamento ed esecuzione previste dal medesimo decreto. Il RUP è, altresì, delegato ad adottare e sottoscrivere gli atti che si renderanno necessari durante lo svolgimento della procedura di gara.

La S.V. è incaricata, se necessario per la specifica acquisizione da effettuare, di elaborare in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione dei L.N.L., il DUVRI – Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze.

E' costituito, altresì, l'Ufficio a supporto del Rup composto da: Denis MANIERO e Mauro PIANTA.

Si rinvia alle determinazioni ANAC per quanto concerne la richiesta dei Codici Identificativi della Gara (CIG) e l'utilizzo del sistema AVCPass.

La S.V. ed i collaboratori sono autorizzati al trattamento dei dati personali, con riferimento ai soli dati ed esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dell'incarico di RUP in oggetto. Sono invitati ad osservare le *Norme per il trattamento dei dati personali disponibili* alla pagina web https://dpo.infn.it/wp-content/uploads/2018/12/Norme Trattamento Dati Personali INFN.pdf.

Si ricorda che la nomina deve essere rifiutata in caso di sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché nelle ipotesi previste dal Codice Etico dell'INFN e dall'art. 7 del Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale dell'INFN.

Per agcettazione

201



Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto